

IL CASO

L'OPERA INFINITA

Nuovo liceo «Nuzzi» sospesi i lavori

Interrotta la costruzione delle diciotto nuove aule

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Quello che si temeva è purtroppo accaduto: sono stati sospesi i lavori di costruzione del nuovo edificio (18 aule) del Liceo scientifico statale «Nuzzi» di Andria. Non più di un mese fa, nell'auditorium del liceo, durante un incontro alla presenza dei docenti, il presidente della Provincia Barletta-Andria-Trani, Francesco Spina, assicurò che il problema del pagamento (un anticipo, visto che sino ad oggi non è stato versato nulla) all'impresa che sta effettuando i lavori ci sarebbe stato in modo da

poter stare tutti tranquilli.

Ma evidentemente la situazione è precipitata e ci si ritrova alla solita situazione di rimpallo di responsabilità: la Provincia ha fatto sapere che il mandato di pagamento è ormai pronto, ma l'azienda a sua volta ha fatto notare che sino ad ora non ha ricevuto nulla. Risultato: lavori sospesi.

Il Collegio dei docenti del Liceo scientifico statale «Nuzzi» ha quindi ritenuto necessario chiedere un incontro al prefetto della Provincia Barletta-Andria-Trani, chiedendo al dirigente scolastico, prof. Michelangelo Filannino di presentare la re-

lativa richiesta.

E la lettera di incontro con il prefetto è stata inviata: «I docenti chiedono un incontro urgente perché fortemente preoccupati per l'interruzione sopravvenuta dei lavori di ampliamento della sede del liceo. L'amministrazione provinciale di Barletta-Andria-Trani, con deliberazione 70/2012 e poi con determinazione dirigenziale del Settore Edilizia e Manutenzione di impianti termici 23/2013, con finanziamento di cui alla determinazione 195/2012, ha promosso la costruzione di un ampliamento i cui lavori sarebbero dovuti terminare il 30 settembre



LICEO NUZZI Appello ascoltato a metà? [foto Calvaresi]

scorso».

E invece, fatto notare i docenti del liceo scientifico «Nuzzi» che: «Al momento i lavori sono completati al 60% circa e, durante l'incontro con i docenti, il presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani si è impegnato ad erogare la prima quota di finanziamento all'impresa costruttrice, in modo da permettere la prosecuzione dei lavori.

Al contrario, ad oggi, i lavori sono fermi e sussiste il concreto rischio di una interruzione non breve e forse definitiva. Conviene specificare che al momento gli alunni sono costretti a svolgere tutto l'orario

delle lezioni in cinque giorni e che lo sviluppo del nuovo edificio ha implicato l'eliminazione di una delle due scale di sicurezza: si configurano pertanto notevoli rischi per tutti gli utenti».

Il preside Michelangelo Filannino, dunque, ha concluso la lettera-richiesta inviata al Prefetto in questo modo: «Sono pertanto a chiedere, insieme a tutti i docenti ed alla comunità scolastica di questo Liceo, un incontro fiducioso che il vostro autorevole intervento possa favorire la soluzione definitiva di un problema che ormai sussiste ormai da cinquant'anni».

AMBIENTE E TERRITORIO L'ESPONENTE POLITICO DENUNCIA: «DA MOLTO TEMPO I RESIDENTI SONO ESASPERATI PERCHÉ DEVONO CONVIVERE OGNI SERA CON PROBLEMI DI VIVIBILITÀ»

«Più sicurezza in zona Fravina»

L'appello della segretaria cittadina del Partito democratico, Maria Carbone

● **ANDRIA.** «Il Partito Democratico di Andria - ha dichiarato la segretaria cittadina, Maria Carbone - continua il lavoro di ascolto e recepimento delle numerose istanze dei cittadini e di sollecitazione e controllo dell'Amministrazione comunale oltre che di elaborazione di proposte per la risoluzione delle stesse problematiche».

E a tal proposito, Maria Carbone ha sottolineato che «Tra le tante richieste e segnalazioni, ci sono pervenute le istanze degli abitanti della zona Fravina che ci hanno segnalato numerosi problemi legati alla sicurezza e alla vivibilità del loro quartiere. Da molto tempo, infatti, i cittadini del quartiere sono esasperati perché devono convivere ogni sera con molti giovani che affollano la piazza Giuseppe Toniolo, ascoltando musica oltre i limiti consentiti dalla legge e consumando bevande alcoliche fino a tarda



ZONA FRAVINA
Due immagini eloquenti di degrado



notte. Il tutto, insomma, avviene senza il rispetto delle buone regole».

La segretaria del Pd di Andria, in una nota ha anche fatto notare che «A questo si aggiunge la poca pulizia e sorveglianza della zona che spesso rimane «devastata» da

queste serate. A nulla sono servite le numerose richieste di intervento e le relative petizioni degli abitanti del quartiere. È ora di dare risposte chiare e celeri ai nostri concittadini. Su queste questioni il Pd sta preparando una interpellanza che protocollerà

nei prossimi giorni avente come argomento di discussione proprio i problemi riscontrati dai residenti del quartiere Fravina - piazza Giuseppe Toniolo».

La segretaria cittadina del Pd, Maria Carbone ha così concluso: «Chiederemo all'Ammi-

nistrazione se intende recepire le istanze e le proposte dei residenti o, in alternativa, quali misure o interventi intende mettere in atto per migliorare la qualità della vita e la sicurezza degli abitanti del quartiere».

[m.pal.]

MUSICA IL NOTO ATTORE E REGISTA OSPITE DEL PROGETTO «PERFORMINGARTS»

L'Accademia federiciana a lezione dal prof. Enzo De Caro

● **ANDRIA.** Non si ferma il perfezionamento professionale dei ragazzi dell'Accademia Musicale Federiciana di Andria che, nell'ambito del progetto PerformingArts, nell'ultimo weekend ha ospitato come formatore l'attore e regista Enzo Decaro. Docente di Scrittura creativa presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Salerno, Enzo Decaro è noto al pubblico per aver lavorato in numerose serie tv («Provaci ancora prof» è attualmente in onda su Raiuno con la sesta serie). Ha cominciato molto presto la propria carriera di autore e attore di teatro, televisione e cinema; infatti, dopo le prime esperienze giovanili in palcoscenico, fonda con Lello Arena e Massimo Troisi il trio comico «La Smorfia». E De Caro ha ricordato i suoi progetti-trasmissioni tv «Un poeta per amico» e «Poeta Massimo», dedicati all'amico e collega Massimo Troisi, prematuramente scomparso, intitolato «Poeta Massimo». «Più che

rendere il progetto spettacolare c'è stata da parte mia la volontà di far conoscere la poetica di Massimo e di metterla a disposizione di tutti, perché è stata alla base dei suoi film e dei suoi spettacoli televisivi», ha dichiarato l'attore durante una pausa dalla sua docenza presso l'Accademia Federiciana. De Caro non ha nascosto anche la sua passione per Federico II: «L'imperatore svevo rappresenta un personaggio stimolante che, al di là del suo tempo storico, dovrebbe essere preso come modello ed emblema per il suo carisma e per il suo spirito fuori dalle righe, soprattutto in un periodo eccessivamente votato all'omologazione come quello attuale». Durante

la due giorni con i ragazzi dell'Accademia federiciana, Decaro ha curato l'aspetto attoriale e teatrale del progetto, soffermandosi principalmente sul perfezionamento dello spettacolo già andato in onda lo scorso anno, intitolato «Il verso della vita» e prodotto dall'Accademia. «Ho trovato il livello di preparazione dei ragazzi eccezionalmente alto - ha commentato l'attore - Si sono mostrati molto aperti e desiderosi di fare sacrifici di tempo intanto al fine di migliorarsi, poi il resto si vedrà». Ed ha ricordato che «Il vero successo è quello di portare al massimo della realizzazione le proprie possibilità ed è anche a questo che mira il progetto Performin-

gArts». Agnese Festa, direttrice dell'Accademia Federiciana, infine, ha rivelato «Durante gli incontri formativi, in questi mesi, abbiamo migliorato le due produzioni artistiche, «Arriva lu Sand» e «Il verso della vita», grazie al contributo artistico e didattico di attori e cantanti che si sono alternati nella nostra accademia. Ora è arrivato il momento di raccogliere frutti inaspettati: i ragazzi sono stati attentamente osservati dal Teatro Pubblico Pugliese che ha deciso di inserirli nel cartellone degli eventi da loro proposti. A breve, dunque, gireremo per la città. Ci sono già le date: saremo ad Andria, presso l'auditorium «Chicco» a dicembre, poi a Barletta al Teatro Curci, due date a Bisceglie: quest'avventura artistica e altamente formativa è diventata un'opportunità di lavoro per i ragazzi che hanno investito molto senza sapere dove avrebbe portato il progetto. A tutti loro va il mio in bocca al lupo».

[m.pal.]



L'INIZIATIVA I ragazzi dello stage

le altre notizie

ANDRIA

INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ Zenith all'Expo

■ Mercoledì 7 ottobre il centro Zenith, con i ragazzi e volontari, sarà all'Expo Milano 2015. «Ci andremo - ha spiegato il presidente di Zenith, Antonello Fortunato - grazie alla generosità dell'azienda Casillo. Ci piace sottolineare che uno dei temi trattati all'Expo in questi mesi è «il pane della solidarietà, il pane dei popoli per combattere la fame». Il pane, simbolo per eccellenza della condivisione e dell'uguaglianza tra i popoli si trova in tutte le tradizioni, unisce e intreccia tutte le culture del mondo e a Milano trionfa come alimento fondamentale della dieta umana».

IL LIBRO DI DELICE DI LERNIA Mio Fratello figlio unico

■ Venerdì 9 ottobre, alle 19.30, presso Persepolis libri e caffè, via Bovio, si terrà la presentazione di «Mio fratello è figlio unico (ma ha molti follower)» di Felice Di Lernia (edizioni Bordeaux). Con l'autore dialogheranno: Sabino Zinni e Valentina Lomuscio. Reading: Giorgia Di Renzo.